



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVAGNACCO

Via Mazzini, n. 3 – 33010 Feletto Umberto (UD)
Tel. 0432/570980 – fax 0432/ 574181 – e-mail udic82900q@istruzione.it
PEC: UDIC82900Q@pec.istruzione.it sito web www.ictavagnacco.edu.it
cod. fiscale 80015940309 Codice Univoco Istituto UFVD15



ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART 94, 95 e 98 del D.LGS 36/2023 e s.m.i.

resa ai sensi degli ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Oggetto: conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto Comprensivo di Tavagnacco per il triennio 2025-2028 – prot. n. 17718 del 21/07/2025

in relazione all'incarico oggetto della procedura di selezione avviata da codesta Istituzione Scolastica,

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ e residente in _____, in qualità di
_____ (indicare la qualifica) e legale rappresentante della Società
(di seguito "Impresa" _____,
con sede legale in _____, via _____,
CF _____ P.IVA _____, n.
telefono _____, indirizzo e-mail _____, indirizzo
PEC _____;

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

A)

- che l'Impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. di _____ come segue:

- Numero di iscrizione _____;
- Data di iscrizione _____;
- REA _____;
- Sede in via _____;
- Capitale sociale sottoscritto Euro _____, versato Euro _____;
- CF _____ P. IVA _____;

- Forma giuridica _____ durata _____ oggetto sociale _____;
- Atto costitutivo repertorio n. _____ raccolta n. _____
_____ notaio _____ sedi secondarie
n. _____ (per le società di capitali e di persone)
- Che i rappresentanti e gli altri titolati della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____;
cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____;
cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____;
- che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:
 - INAIL: codice ditta _____; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali) _____; sede INAIL competente _____;
 - INPS: matricola azienda _____; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) _____; sede INPS competente _____;
 - C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti _____;
 - Numero dipendenti _____.
 - che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate _____;
che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è _____.

B)

l'insussistenza nei confronti dell'Impresa delle condizioni di **esclusione automatica** dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall' art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 comma 3, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo **94, comma 1**, del D. Lgs. n. 36/2023:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;*
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;*
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;*

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 comma 3 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto; (**articolo 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023**);
3. di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; (**articolo 94, comma 5, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023**);
4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (**articolo 94, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023**);
5. di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice (**articolo 94, comma 4, lettera d) del D. Lgs. n. 36/2023**);
6. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (**articolo 94, comma 4, lettera e) del D. Lgs. n. 36/2023**);
7. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione. (**articolo 94, comma 4, lettera f) del D. Lgs. n. 36/2023**);
8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (**articolo 94, comma 6, e Allegato II.10 del D. Lgs. n. 36/2023**);

C)

l'insussistenza nei confronti dell'Impresa delle condizioni di **esclusione non automatica** dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall' **art. 95 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023** come di seguito indicate:

- A. gravi infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- B. situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023 non diversamente risolubile;
- C. distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- D. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una qualsiasi relazione o situazione, anche di fatto che comporti l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale;
- E. di non aver commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali di cui all'Allegato II.10 del D. Lgs. n. 36/2023);

D)

l'insussistenza di illeciti professionali gravi, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, fra quelli tassativamente indicati all'articolo **98 del D.Lgs. n. 36/2023** :

- a. sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b. condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per

negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

- c. condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d. condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e. condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f. omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689
- g. contestata commissione da parte **dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94** di taluno dei reati consumati o tentati di cui al **comma 1 del medesimo articolo 94**;
- h. contestata o accertata commissione, da parte **dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94**, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - 1) *abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale*;
 - 2) *bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*;
 - 3) *i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale*;
 - 4) *i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria*;
 - 5) *i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*.

DICHIARA, altresì

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e del GDPR 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

firma _____
(legale rappresentante)